



## AGLI ATTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DON MILANI DI VERDELLO

### Oggetto: Piano Annuale per l'inclusione – anno scolastico 2020/2021

Nel contesto scolastico ogni alunno/a - portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive - entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità con quelle altrui.

Nella valorizzazione delle differenze, la personalizzazione è questione riguardante tutti gli alunni/e, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali.

All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni/e la cui specificità richiede attenzioni particolari. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni/e hanno (bisogno di sviluppare competenze, di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto, il bisogno educativo diviene "speciale".

La scuola si pone l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni/e più fragili una didattica individualizzata o differenziata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di potenziamento, consolidamento e recupero degli apprendimenti, come previsto nel Piano di Miglioramento, fino alla costruzione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Per l'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto Comprensivo Statale don Milani di Verdello, in ottemperanza alla vigente normativa in tema di inclusione (vedi allegato B\_2.b del PTOF), ha attivato concrete opportunità di conoscenza, sviluppo e socializzazione "per tutti e per ciascuno", dando centralità e trasversalità ai processi inclusivi in relazione alla qualità degli "esiti educativi".

Nell'area degli Special Educational Needs (BES.) figurano tre ampie sotto-categorie:

1. DISABILITÀ CERTIFICATE
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DSA, disturbi nell'area del linguaggio, nelle aree non verbali, ADHD, altre problematiche severe)
3. SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE.

Il Piano Annuale per l'inclusione del nostro Istituto Comprensivo, parte integrante del PTOF, a partire da un'attenta analisi delle risorse umane e strumentali esistenti, delinea obiettivi, strategie, percorsi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle diverse fasi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi/sezioni, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, nonché delle relazioni tra docenti - alunni/e - famiglie - specialisti.

Nell'anno scolastico 2016-17 il nostro Istituto si è avvalso degli strumenti dell'Index per l'inclusione per analizzare il grado di inclusività della nostra scuola, rilevare eventuali punti di forza e criticità, progettare azioni che la rendano un ambiente sempre più inclusivo. Nell'anno 2017-18 si è costituito un gruppo di lavoro denominato Index team composto inizialmente dalle tre figure di riferimento dell'area BES e successivamente ha visto l'inserimento di vari rappresentanti dei tre ordini di scuola. Dopo aver analizzato gli esiti dei questionari Index, sono state prese in considerazione le criticità con un più basso indice di inclusività: formazione delle classi prime della primaria e secondaria e bassa percentuale di partecipazione dei genitori al questionario dell'Index.

Dall'anno scolastico 18/19 il numero degli insegnanti referenti delle tre aree degli alunni BES è stato incrementato: infatti due docenti si occupano della disabilità e dei disturbi dell'apprendimento, per l'area dello svantaggio socio-culturale sono state individuate due figure, mentre un'insegnante è incaricata dell'area dello svantaggio linguistico. Nell'anno scolastico 2019/2020 le figure che si sono occupate della disabilità sono state incrementate di un'unità: tre docenti si occupavano della disabilità distribuite nei singoli plessi, due di queste si occupano anche dei disturbi di apprendimento e una degli stranieri su tutto l'Istituto.

Altre due figure sono incaricate del disagio in generale contribuendo anche alla gestione dello sportello di primo ascolto. Durante l'anno scolastico in corso 2020/2021 si è mantenuta la stessa struttura organizzativa dell'anno precedente, e ci si è concentrati sull'emergenza sanitaria al fine di garantire una corretta inclusione degli alunni BES sia a distanza che in presenza. Tale processo è stato possibile grazie al dialogo continuo tra scuola/ famiglia e servizi educativi del territorio.



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI" VERDELLO

VIA DON GIAVAZZI, 26 - 24049 VERDELLO (BG)  
TEL. 035 871073 - FAX 035 872821 - C.M. BGIC88700C - C.F.93024450160



bgic88700c@istruzione.it

www.icverdello.edu.it

bgic88700c@pec.istruzione.it

## DATI DI CONTESTO GENERALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DON MILANI DI VERDELLO

### PARTE I - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

a. Rilevazione dei BES presenti anno scolastico 2020/2021		n. 781
Alunni/e frequentanti i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo Statale di Verdello		
<b>1. DISABILITÀ CERTIFICATE</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
> minorati vista		0
> minorati udito (n.01 Primaria)		1
> psichici (n.03 Infanzia + n. 29 Primaria + n. 15 Secondaria)		47
> n. PEI redatti dai G.LHO		<b>48</b>
<b>2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI</b>		
> DSA (n. 5 Primaria, n. 3 Secondaria)		8
> DISTURBO EVOLUTIVO DELLE ABILITÀ SCOLASTICHE NON SPECIFICATO (n.2 Primaria)		2
> DEFICIT DISTURBO ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ (ADHD/DOP)		
> FUNZIONAMENTO COGNITIVO LIMITE - RITARDO MENTALE - DIFFICOLTÀ COMPORMENTALI; BORDERLINE COGNITIVO; CON CERTIFICAZIONE (n.01 primaria )		1
> DISTURBI AREA LINGUAGGIO; AREA NON VERBALE; SPETTRO AUTISTICO LIEVE; CON CERTIFICAZIONE (n. 01 Primaria)		1
> n. PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		<b>11</b>
	Scuola Primaria	8
	Scuola Secondaria di Primo Grado	3
> n. PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		<b>20</b>
	Scuola Primaria	3
	Scuola Secondaria di Primo Grado	17
<b>3. SVANTAGGIO</b> (indicare il disagio prevalente)		
> SOCIO-ECONOMICO (n.23 Primaria + n. 10 Secondaria)		33
> LINGUISTICO-CULTURALE (es. alunni/e stranieri neo - arrivati in Italia) (n. 16 Primaria + n. 8 Secondaria)		24
> n. PDP redatti dai Consigli di classe		<b>57</b>
	Scuola Primaria	<b>50</b>
	Scuola Secondaria di Primo Grado	<b>38</b>
<b>Totali PEI/PDP</b>		<b>136/781</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>		<b>17,41%</b>

a. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
> INSEGNANTI DI SOSTEGNO	Attività individualizzate	<b>sì</b>
	Attività di piccolo gruppo	<b>sì</b>
> ASSISTENTI AD PERSONAM (educatori)	Attività individualizzate	<b>si</b>
	Attività di piccolo gruppo	<b>si</b>
> ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE	Attività individualizzate	<b>si</b>
	Attività di piccolo gruppo	<b>si</b>
> FUNZIONE STRUMENTALE/COORDINAMENTO		<b>si</b>
> REFERENTI DI ISTITUTO ALUNNI BES		<b>si</b>
> PSICOPEDAGOGISTI E AFFINI ESTERNI		<b>si</b>
> DOCENTI TUTOR/MENTOR		<b>si</b>
Altro:		

b. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
> COORDINATORI DI CLASSE / REFERENTI	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni/e	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Altro:	
> DOCENTI CON SPECIFICA FORMAZIONE (sostegno)	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni/e	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
> ALTRI DOCENTI	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni/e	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>



<b>c. Coinvolgimento Personale ATA</b>	Assistenza alunni/e disabili	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione	<b>no</b>
	Altro:	
<b>d. Coinvolgimento Famiglie</b>	Condivisione PEI/PDP e scelte educative	<b>sì</b>
	Percorsi di formazione specifici	<b>no</b>
	Condivisione percorsi orientativi	<b>sì</b>
	Altro:	
<b>e. Rapporti con Servizi Socio - Sanitari Territoriali (UONPIA/CTI/....)</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>sì</b>
	Procedure condivise di intervento su altri BES	<b>sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Rapporti con polo inclusione AMBITO1	<b>sì</b>
Altro:		
<b>f. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>sì</b>
<b>g. Formazione Docenti</b>  PRINCIPALI TEMI (possibile più di una scelta)	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe (Didattica per competenze- App di google)	<b>sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (Comunicazione aumentativa- Dislessia amica corso avanzato)	<b>sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2 (Il supporto della mediazione culturale nell'acquisizione di competenze interculturali nella scuola / Lo sviluppo dell'italiano come L2)	<b>sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva, compresi DSA., ADHD, ...	<b>sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>sì</b>
	Altro	

A partire da settembre per emergenza sanitaria è stata attuata DAD. Come da decreto ministeriale sono state contattate tutte le famiglie degli alunni certificati e con loro sono state concordate le modalità di intervento più adeguate alla situazione di ogni singolo alunno.

Sono stati distribuiti dalla scuola e dal CTI di Bonate Sopra nei plessi della primaria e Secondaria gli ausili necessari in comodato d'uso, per poter permettere di seguire le attività proposte nella DAD. Verrà data la possibilità di utilizzare tali dispositivi fino alla termine degli studi nel nostro istituto.

Come avveniva in presenza, anche nella DAD la maggior parte degli alunni certificati hanno svolto attività con tutti i compagni, individuali o nel il piccolo gruppo in presenza come da normativa. L'attività in presenza degli alunni BES come prevista da normativa è stata attivata su richiesta delle famiglie, qualora fosse però garantita l'inclusione scolastica.



<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.				<b>x</b>	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</p>	<p>Il GLI sarà aperto alle docenti con funzione strumentale "Supporto all'inclusione" e con l'incarico "Intercultura" nonché alla responsabile della Cooperativa che prenderà in carico il servizio di assistenza educativa.</p> <p>Il GLI si potrà riunire in seduta plenaria o ristretta in funzione delle tematiche da affrontare.</p> <p><i>Si valorizzerà l'azione del GLI mediante:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la rilevazione dei BES presenti nell'Istituto;</li> <li>- gestione del personale (criteri e proposte di assegnazione dei docenti alle attività di sostegno)</li> <li>- la raccolta e la documentazione degli interventi formativi e didattici posti in essere;</li> <li>-l'elaborazione di una proposta di PAI.</li> <li>-organizzazione scolastica durante i periodi di lockdown per i BES in presenza.</li> </ul>
<p>Possibilità di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p>	<p><i>Compatibilmente con le risorse finanziarie dell'AMBITO1 disponibili per la formazione, saranno promosse iniziative di aggiornamento sull'inclusione scolastica degli alunni con BES.</i></p> <p>Verrà consigliato un corso introduttivo per docenti di sostegno e sul loro ruolo, organizzato ogni anno nei vari ambiti di competenza. Si proporrà a livello di collegio un corso sul nuovo modello di PEI.</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p>	<p><i>Tenendo conto anche delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e del documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari si centerà maggiormente l'azione didattico-educativa verso l'acquisizione, valutazione e certificazione delle competenze più che sulla mera valutazione delle conoscenze, cercando di cogliere e valorizzare le specificità/particolarità di ciascun alunno, ricorrendo a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>progettazione e realizzazione dei compiti di realtà;</i></li> <li>➤ <i>azioni iniziali di tipo diagnostico attuate da personale qualificato con specifiche competenze che diano la possibilità di rilevare eventuali problematiche al fine di progettare un corretto percorso formativo;</i></li> <li>➤ <i>strategie di valutazione formativa in itinere che mettano in risalto le potenzialità dell'alunno, ne valutino i punti di forza e le specificità dell'apprendimento al fine di rimodulare, dove necessario, il percorso;</i></li> <li>➤ <i>strategie valutative in continuità tra i diversi</i></li> </ul>



	<p><i>segmenti della formazione di base;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>strategie di valutazione di carattere sommativo, con l'utilizzo di eventuali strumenti compensativi e dispensativi.</i></li> <li>➤ <i>stesura del PEI provvisorio e svolgimento del GLO in fase iniziale intermedie e finale del percorso formativo annuale.</i></li> </ul>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p>	<p><i>Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti con funzione strumentale BES con incarico di "Supporto all'inclusione" e "Intercultura", insegnanti di sostegno, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione, specialisti dello sportello psicopedagogico e ATS di competenza.</i></p> <p><i>Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività di gioco e laboratoriali di gruppo, attività a classi aperte, condividendo il percorso formativo e la metodologia con i docenti curricolari. Inoltre sono invitati a partecipare a tutte le iniziative di carattere inclusivo pensate per gli alunni diversamente abili, previste dal PTOF o da delibere del Collegio dei docenti/Consiglio d'Istituto o da decisioni della dirigenza anche in orario extrascolastico.</i></p> <p><i>Gli assistenti educatori e alla comunicazione supportano gli interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità funzionali all'autonomia personale e sociale, promuovendo l'inclusione nel contesto del gruppo classe in particolare e del contesto scolastico in generale.</i></p> <p><i>L'organizzazione delle varie tipologie di intervento può avvalersi dello sportello psicopedagogico che offre un servizio di consulenza per genitori, personale scolastico e alunni dell'istituto.</i></p> <p><i>Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie condivise funzionali all'inclusione e al successo della persona.</i></p> <p><i>Coinvolgimento del personale Ata.</i></p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p>	<p><i>Interfaccia programmata in maniera sistematica con le diverse tipologie di sostegno per un confronto maggiormente operativo e azioni di intervento condivise con gli specialisti di riferimento.</i></p> <p><i>Verranno tenuti rapporti con</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>UONPIA e altri servizi di NPI ai quali afferiscono gli alunni;</i></li> <li>➤ <i>Polo inclusione dell'ambito 1</i></li> <li>➤ <i>Servizi sociali degli enti locali (Tavolo Scuola-Comune)</i></li> <li>➤ <i>Associazioni del territorio (oratorio, spazio compiti...) per l'elaborazione di una progettazione integrata, finalizzata al recupero di varie forme di disagio (Tavolo di comunità)</i></li> </ul>
<p>Ruolo delle famiglie nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p>	<p><i>Le famiglie sono corresponsabili del percorso educativo-didattico attuato all'interno dell'istituto e saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>la condivisione delle scelte effettuate e delle strategie da mettere in atto;</i></li> <li>➤ <i>l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, ad esempio declinando specifici compiti in sede di programmazione (Infanzia e Primaria) e nei Consigli di classe (Secondaria);</i></li> <li>➤ <i>la condivisione e il confronto sui PEI - PDP.</i></li> </ul> <p><i>Le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.</i></p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p>	<p><i>I docenti adotteranno tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa (Autonomia scolastica - DPR n. 275/1999, artt. 4-5; L. 53/2003; Organico dell'autonomia - Legge 107/2015); in ottemperanza alle vigenti Indicazioni Nazionali, gli obiettivi di</i></p>





	<i>apprendimento saranno incentrati, sullo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.</i>
Valorizzazione delle risorse esistenti	<i>Miglioramento dell'organizzazione di: ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti di formazione; quattro docenti con funzione strumentale "Supporto all'inclusione" e docente con incarico "Intercultura" che collaborano tra loro sia a livello di istituto sia nei rispettivi ordini di scuola; analisi e condivisione di buone pratiche ed esperienze del personale scolastico; forte e sinergica collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari; presenza di assistenti educatori in numero adeguato alle esigenze di ogni alunno diversamente abile; biblioteca con sezione specifica per alunni DVA, alunni con DSA e altri bisogni educativi speciali, con la possibilità di scambio di materiale tra i veri plessi dell'istituto.</i>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	<i>Si avvanzerà la richiesta "sostenuta" di un numero di risorse professionali (docenti e assistenti educatori) adeguate e di diritto agli alunni/e con disabilità. Si sosterranno, sempre in base alle risorse finanziarie ministeriali attribuite, i Progetti di alfabetizzazione per gli alunni/e immigrati (fondi flussi migratori). Compatibilmente con i finanziamenti stanziati dall'Ufficio di piano di Dalmine, si continuerà ad usufruire del servizio di mediazione culturale per pronta accoglienza e colloqui con le famiglie degli alunni stranieri.</i>
- DAD: Didattica a distanza prospettive future	<i>Qualora dovesse continuare l'emergenza sanitaria anche durante il prossimo anno scolastico, visto il successo degli interventi e avendo provveduto a fornire gli strumenti necessari a quasi tutti gli alunni certificati, si procederà con le modalità finora adottate .</i>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo	<i>Si sosterrà la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi gradi scolastici, che curerà le modalità per un efficace scambio di informazioni utili per interventi mirati a favore degli alunni/e con disabilità. Fondamentale risulta anche l'orientamento inteso come processo funzionale a fornire agli alunni le competenze per compiere scelte consapevoli attraverso la percezione delle proprie "capacità", al fine di portare a compimento il proprio progetto di vita.</i>

- Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione in data 21 giugno 2021
- Approvato dal Collegio dei Docenti Unitario in data 24 giugno 2021, con delibera n. 77
- Vedasi proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche inoltrate all'UST di Bergamo.